

## **Sciopero 30 marzo Federdistribuzione: "Disagi limitati. Pronti a trattare per il rinnovo del contratto, ma è necessario che i sindacati riconoscano le specificità delle imprese del settore"**

Milano, 30 marzo 2024 – Lo sciopero indetto oggi dalle organizzazioni sindacali nazionali e territoriali Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl e Uiltucs-Uil per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della Distribuzione Moderna Organizzata ha registrato un'adesione contenuta, tra l'8 e il 9% dei lavoratori delle aziende associate. I disagi nei punti vendita sono limitati e non si registrano difficoltà per gli acquisti.

Federdistribuzione non ha fatto mai mancare la disponibilità alla trattativa nelle diverse fasi che si sono succedute nei mesi precedenti e nel corso dell'ultimo incontro del 26 e 27 marzo ha dato apertura a riconoscere gli aumenti salariali espressamente richiesti dalle organizzazioni sindacali, avendo sempre ritenuto importante tutelare i lavoratori e garantire la sostenibilità per le imprese. Contrariamente a quanto fatto emergere dalle organizzazioni sindacali, Federdistribuzione precisa che non è stata fatta alcuna richiesta di "flessibilità incontrollata" nella definizione dei contratti a termine, né è stato proposto alcuno "smembramento del sistema di classificazione del personale" ma l'inserimento di nuove figure professionali e nuovi ruoli di coordinamento e organizzazione. Federdistribuzione non ha proposto alcun demansionamento dei lavoratori, né alcuna riduzione dei loro diritti. La rottura unilaterale del tavolo negoziale da parte delle organizzazioni sindacali è stata quindi immotivata in rapporto all'andamento della trattativa, così come è immotivata la convocazione dello sciopero nella giornata odierna.

Malgrado il rifiuto delle organizzazioni sindacali di rinnovare il Contratto Collettivo Nazionale, le imprese aderenti a Federdistribuzione hanno deciso di riconoscere ai propri lavoratori un aumento di 70 euro lordi mensili (riparametrati al IV livello) a decorrere dal prossimo mese di aprile, a titolo di anticipo sui futuri aumenti contrattuali, mantenendo l'auspicio che le organizzazioni sindacali possano tornare quanto prima al tavolo negoziale, con l'obiettivo comune di giungere al rinnovo contrattuale, e riconoscano la specificità delle imprese del settore distributivo moderno che creano occupazione, generano investimenti e contribuiscono significativamente all'economia del Paese.

### **Per ulteriori informazioni**

#### **Federdistribuzione:**

Marco Magli – Direttore Comunicazione  
Tel. 02 89075150 [comunicazione@federdistribuzione.it](mailto:comunicazione@federdistribuzione.it)

Alessandro Fuso – Ufficio Stampa  
Cell. 335-1046145 - [ufficiostampa@federdistribuzione.it](mailto:ufficiostampa@federdistribuzione.it)

Alessandra Perrucchini – Wonder Comunicazione  
Cell. 340 4212323 [ufficiostampa@wondercomunicazione.net](mailto:ufficiostampa@wondercomunicazione.net)

**Federdistribuzione**, da oltre sessant'anni, riunisce e rappresenta le aziende della Distribuzione Moderna, alimentare e non alimentare, che operano con reti di negozi fisici e attraverso i nuovi canali digitali. Le imprese associate a Federdistribuzione realizzano un giro d'affari di oltre 83 miliardi di euro, con una quota superiore al 54% del totale fatturato della Distribuzione Moderna alimentare; hanno una rete distributiva di oltre 19.500 punti vendita, danno occupazione a più di 240.000 addetti. Federdistribuzione è operativa a livello locale, nazionale ed europeo con attività mirate a creare le migliori condizioni per favorire la crescita delle aziende e per contribuire allo sviluppo economico del Paese.